

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
ESTRATTO DEL VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RIUNIONE DEL 18 APRILE 2013

Il giorno 18 del mese di Aprile dell'anno 2013, alle ore 16,00 , si è riunito, presso la sede del Rettorato in Fisciano, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Salerno, convocato con rettorali nn. 19897 e 20223 in data rispettivamente 09.04.2013 e 10.04.2013.

Sono presenti:

Prof. Pasquino Raimondo	Rettore
Prof.ssa Renata Cantilena	Rappr. lett. b) art. 22 statuto
Prof.ssa Loredana Incarnato	Rappr. lett. b) art. 22 statuto
Prof. Aurelio Tommasetti	Rappr. lett. b) art. 22 statuto
Prof.ssa Maria Transirico	Rappr. lett. b) art. 22 statuto
Sig. Pasquale Lucio Amatucci	Rappr. lett. c) art. 22 statuto
Sig. Ciro Monzillo	Rappr. lett. c) art. 22 statuto
Sig. Gerardo Pintozzi	Rappr. lett. d) art. 22 statuto
Sig. Guido Arzano	Rappr. lett. e) art. 22 statuto
Dott. Mauro Maccauro	Rappr. lett. e) art. 22 statuto

E' presente per il Collegio dei Revisori dei Conti la dott.ssa Claudia Maio.

Presiede il Rettore, funge da Segretario verbalizzante il dirigente dott. Attilio Riggio. E', inoltre, presente alla riunione il Pro-Rettore, prof.ssa Maria Galante.

Omissis

12

VARIE ED EVENTUALI

a) Piano delle Performance 2013 - 2015

Il Rettore ricorda che in ottemperanza all'art. 10 del decreto legislativo 150/2009 le amministrazioni pubbliche devono redigere annualmente il Piano della Performance, strumento di avvio del ciclo di gestione della performance. Il Piano è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Ha lo scopo di assicurare la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi. La Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (di seguito CIVIT) in ottemperanza all'art. 13 comma 6 del decreto ha definito la struttura e la modalità di redazione del Piano della Performance, nella delibera n. 112/2010. Pertanto il Piano ricalca la struttura di tale delibera. Il precedente Piano della performance per il triennio 2012-2014 è stato adottato con D.R. 257/2012.

Il 26 giugno 2012 l'Ateneo ha confermato gli obiettivi programmatici dell'Ateneo per il triennio 2010-2012 definiti nella delibera del 29.11.2011 che sono "....da intendersi come indicazioni di massima, quali riferimento di carattere generale nell'ambito delle quali i Dipartimenti di nuova costituzione e le Facoltà che verranno istituite dovranno elaborare propri specifici programmi che confluiranno in un puntuale atto programmatico, da sottoporre, in un quadro di azione coordinata ed armonica di Ateneo, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione". Il Piano della Performance mutua quindi le aree strategiche e gli obiettivi strategici dal Piano Strategico, integrandoli con le dimensioni degli obiettivi strategici del "Piano Direzionale" e i relativi obiettivi operativi (obiettivi dirigenziali) che includono parte dell'attività istituzionale ordinaria che ha carattere permanente, ricorrente o continuativo. Il

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
ESTRATTO DEL VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RIUNIONE DEL 18 APRILE 2013

“Piano Direzionale”, costituito dai programmi definiti con gli obiettivi delle singole aree dirigenziali, si concentra sul miglioramento della qualità dei processi gestionali, considerandosi, in larga parte, propedeutico agli obiettivi di formazione e ricerca inseriti nel Piano Strategico.

Nel corso del 2013 è prevista l'adozione del Piano strategico 2013-2015 di Ateneo sulla base delle Linee generali d'indirizzo della Programmazione delle Università per il triennio 2013- 2015. Le linee d'indirizzo saranno esplicitate con apposito decreto ministeriale attualmente in corso di approvazione.

Non da ultimo è importante sottolineare che nel corso del 2012 l'Ateneo ha provveduto ad attuare le modifiche degli assetti strutturali e organizzativi in conformità a quanto previsto dalla “Riforma Gelmini” (L. 240/2010) e dello Statuto di Ateneo a questa di recente adeguato (DR 1396/2012.)

Con nota del Direttore Amministrativo del 15.3.2013 è stato costituito apposito gruppo di lavoro chiamato a partecipare al progetto Performance PA - Ambito B - Linea 2 - Modelli e strumenti per il miglioramento dei processi di gestione del personale, attivato gratuitamente dal Formez . Tale progetto riguarderà la revisione del piano della performance organizzativa e della relazione ad esso collegata nonché la revisione dei relativi indicatori.

Il Piano della Performance proposto in tale sede si propone , pertanto, come un documento in progress che attingerà, appena disponibili, gli strumenti ed indicatori messi a punto dal gruppo di lavoro già nel corso della sua attività .

Il Piano della Performance, sulla base delle prime esperienze derivanti dalla progressiva messa a regime del nuovo assetto organizzativo una volta attivate le nuove Facoltà già istituite con DR 2780/12, compendierà le necessarie integrazioni anche alla luce delle linee guida relative al ciclo di gestione della performance come indicate dalla CIVIT con delibera n. 6/2013.

La Commissione istruttoria, nella riunione del 15 aprile u.s, ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio:

- udita la relazione del Rettore,
- visto il d.lvo 150/2009,
- visto lo Statuto,
- vista la delibera del Senato Accademico che ha approvato il Piano della Performance 2013-2015 nella seduta del 16/04/2012

Delibera

Per tutto quanto in premessa e che si intende di seguito integralmente richiamato:

- di approvare l'allegato Piano delle performance 2013-2015
- di demandare al Direttore Generale l'esecuzione della presente delibera, ivi compresa la trasmissione del Piano adottato alla CIVIT e la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La presente delibera, per motivi di urgenza, è letta e approvata seduta stante.

Omissis

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Attilio Riggio

Copia conforme alla delibera originale

Ai sensi dell'art.18 DPR n.445/2000

Il Segretario verbalizzante

dott. *Attilio Riggio*

